

Dati Anagrafici della Scuola titolare											
Codice Scuola	B	N	I	C	8	1	7	0	0	B	
Intitolazione	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. FALCETTI"										
Via:	PIAZZA DELLA SAPIENZA										
CAP, località e provincia:	82021 APICE (BENEVENTO)										
Telefono:	0824-922063										
Fax:	0824-922063										
E-mail:	bnmm00300e@istruzione.it										
Indirizzo web	www.icapice.it										
Dirigente Scolastico:	Prof. ssa Maria Gabriella Fedele										
Codice Fiscale Scuola	92028910625										

Dati Bancari della Scuola titolare											
Banca cassiera	BANCA POPOLARE DI NOVARA										
Agenzia	APICE										
Indirizzo	P.za della Ricostruzione										
Città, CAP, e (Prov)	APICE 82021 BENEVENTO										
Telefono	0824-922063										
n. conto corrente	1700										
C. A. B.	05608										
A.B.I.	75270										
Dati Anagrafici della Scuola afferente in rete (se diversa dalla scuola titolare del progetto)											
Codice Scuola	B	N	I	C	8	2	1	0	0	3	
Intitolazione	ISTITUTO COMPRENSIVO "S. F. DE DOMINICIS"										
Via:	CAPPONI,2										
CAP, località e provincia:	82020 – BUONALBERGO (BENEVENTO)										
Telefono:	0824/929144										
Fax:	0824/929160										
E-mail:	bnic821003@istruzione.it										
Indirizzo web	www.icbuonalbergo.it										
Dirigente Scolastico:	Dott.ssa Marina Mupo										

IL PROGETTO: “RIANNODIAMO I FILI “

FINALITA’

Coinvolgimento di reti di scuole e associazioni territoriali per una valorizzazione e diffusione del partenariato scuola – genitori, attraverso la condivisione dei genitori con i figli delle diverse attività che le scuole potranno in essere, anche in orario extracurricolare.

OBIETTIVI GENERALI

1. Favorire la costruzione e/o il consolidamento di rapporti collaborativi per la condivisione degli obiettivi educativi e didattici e alla formazione dei genitori per meglio sostenere il ruolo genitoriale.
2. Diffondere la cultura del benessere personale in relazione al benessere di tutti.
3. Promuovere la centralità del territorio come ambito in cui si manifestano le problematiche e a cui ricondurre le risposte in termini di coordinamento complessivo degli interventi, sviluppando e rafforzando la rete di servizi pubblici e del privato sociale nell’ottica di un sistema territoriale collaborativi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

MOTIVAZIONE

Il territorio del comune di Apice si estende dalle valli dei fiumi Calore, Ufita e Mescano alle circostanti colline. A seguito del sisma del 1962 il centro abitato, per motivi di ordine geologico, è stato ricostruito per trasferimento nella parte pianeggiante alla confluenza dei fiumi, in località Castiglione. Oggi il nuovo centro è caratterizzato da un ordinato sviluppo edilizio e dallo spopolamento del centro storico. La nuova cittadina ha una popolazione di circa 6000 ab., quasi

equamente divisa tra centro e contrade.

L'ultimo censimento Istat riguardante popolazione, industria, commercio, servizi e artigianato ha rilevato che il 39,03% della popolazione, è addetta al terziario, il 36,47% all'agricoltura, il 24,50% all'industria ed ad attività autonome. Data la mancanza di adeguato reddito, relativamente alle generalità degli abitanti si registra un fenomeno rilevante di emigrazione, che raggiunge l'indice di oltre il 10%. Durante questi anni l'impegno congiunto della scuola con gli Enti comunali, con le realtà di associazionismo culturale e ricreativo e con i circoli parrocchiali, hanno consentito di focalizzare le problematiche esistenti sul territorio. La realtà locale risulta articolata e complessa, caratterizzata da disagio socio-economico, disoccupazione giovanile, carenza di circoli ricreativi, culturali ed educativi idonei a soddisfare le attese dei giovani. Le poche forme di aggregazione sono quelle che essi vivono nei bar; per alcuni i circoli parrocchiali soddisfano solo parte dei bisogni relazionali e culturali.

E' in questo scenario che la famiglia costituisce lo spazio sociale primario di ogni individuo, spazio all'interno del quale figli e genitori insieme strutturano i loro modelli d'interazione e comunicazione. Così tale spazio di vita diventa il principale luogo di appartenenza caratterizzato da legami affettivi fondamentali per la costruzione della propria identità. Tuttavia oggi il tempo familiare comune è ridotto al minimo per cui i rapporti interpersonali si indeboliscono progressivamente, venendo a mancare anche quelle forme di energia che legano l'individuo alla famiglia e questo al proprio contesto culturale.

Per questo l'Istituto Comprensivo di Apice e l'Istituto Comprensivo di Buonalbergo, afferenti allo stesso Centro territoriale, hanno progettato di coinvolgere genitori – alunni – associazioni in percorsi di sensibilizzazione e di orientamento al fine di:

- recuperare le dinamiche e i rapporti all'interno della famiglia e favorirne l'integrazione all'interno del contesto sociale;
- favorire la crescita umana e sociale;
- educare alla cittadinanza attiva.

Il progetto si articola in:

1° Modulo: "Star bene insieme"

- Percorsi di formazione e informazione destinati ad alunni, genitori e condivisi con esperti di settore, con animatori sportivi al fine di fornire competenze educative nel settore pre-agonistico/sportivo. Sollecitare una corretta costruzione delle conoscenze in riferimento al tema del benessere fisico e alle pratiche sportive come occasione per "stare e fare insieme",

creando momenti continui di formazione permanente e ricorrente.

2° Modulo: “protagonisti insieme”

- Attraverso l’esplorazione e l’espressione dei sentimenti e delle emozioni, mediante il linguaggio del corpo e della musica, si vuole rendere genitori e figli protagonisti insieme e fruitori di situazioni comunicative nuove e coinvolgenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire l’autostima e la sicurezza nei rapporti interpersonali.
- Favorire negli alunni l’aumento di consapevolezza circa la propria persona, il proprio benessere, la propria salute, i propri comportamenti.
- Coinvolgere le realtà territoriali e valorizzare i ruoli adulti nelle comunità locali.
- Favorire la socializzazione e la comunicazione intergenerazionale e incoraggiare gli scambi interfamiliari.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e il recupero e delle proprie radici culturali e sociali

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si compone di due moduli della durata di 60 ore ciascuno che si svolgeranno dal 26/03/2008 al 15/09/2008, in interventi di tre ore da realizzarsi in orario pomeridiano extracurriculare per due giorni alla settimana. I moduli comprendono una fase di accoglienza:

- **Accoglienza** : La scuola con i partners del progetto predispone una fase di accoglienza dalla quale probabilmente dipende il successo o l’insuccesso di tutto l’iter formativo proposto, poiché essa è il momento di analisi delle aspettative degli allievi e dei genitori, delle loro esperienze pregresse, delle loro caratteristiche personali. E’ in questa fase che le

varie figure professionali coinvolte (docenti, tutor, animatori, esperti di settore ecc) devono adoperarsi per creare un ambiente favorevole e motivante, capace di sostenere e di favorire negli attori coinvolti nel progetto, un atteggiamento positivo nei confronti delle istituzioni. Ed ancora prevenire ogni forma di disagio, favorendo la comunicazione e la conoscenza reciproca. La metodologia verterà su colloqui informali e cioè :

- ◆ colloqui verbali tesi a favorire la comunicazione e la conoscenza reciproca dei soggetti coinvolti e le figure professionali;
- ◆ questionari o colloqui verbali per conoscere le esperienze pregresse, positive o negative, per individuare le attese dell'allievo, per capire gli orientamenti per le scelte future;
- ◆ Questionari o colloqui verbali per conoscere l'ambiente socio culturale di provenienza, le attitudini e gli interessi ;
- ◆ Conoscere gli impegni e i vincoli dei soggetti coinvolti e renderli compatibili con l'organizzazione del progetto.

Modulo 1 : “Star bene insieme”

- Percorsi di formazione e informazione destinati ad alunni, genitori e condivisi con esperti di settore, con animatori sportivi al fine di fornire competenze educative nel settore pre-agonistico/sportivo. Sollecitare una corretta costruzione delle conoscenze in riferimento al tema del benessere fisico e alle pratiche sportive come occasione per “stare e fare insieme”, creando momenti continui di formazione permanente e ricorrente.

Il principale problema delle nuove generazioni, soprattutto di quelli che vivono nelle periferie urbane della città, oggi, non è più il soddisfacimento dei bisogni primari. La povertà, non si esprime più come bisogno di cibo e di casa, ma come bisogno di ruolo sociale, di riconoscimento, di valorizzazione dell'individuo.

E' una povertà segnata dalla bassa auto-stima, dal deserto etico e motivazionale interiore, dall'abbandono d'ogni sforzo per migliorarsi, d'ogni obiettivo di vita.

E' mancanza di prospettive e di fiducia in se stessi e nel futuro. Pertanto tutte le istituzioni sociali, culturali, religiose, scolastiche, educative ed amministrative locali sono chiamate a contribuire fattivamente, creando momenti formativi di crescita sociale.

La pratica sportiva e le competizioni agonistiche sono efficaci strumenti di prevenzione e riabilitazione contro il disagio e l'isolamento, non solo perché occasione d'aggregazione sociale e di

divertimento, non solo perché liberano dalla solitudine e dalla noia, non solo perché contribuiscono allo sviluppo delle energie ed al loro controllo, ma soprattutto, perché innescano un formidabile processo di crescita e di maturazione della personalità e del comportamento degli alunni.

- Pertanto la scuola in collaborazione con:
 - Enti Locali, CSV, il CONI,
- organizzerà per:

allievi e giovani drop-aut

genitori

anziani

diversamente abili

extracomunitari

percorsi formativi ed informativi di attività sportive e ricreative ,

costruzione di un blog-web

giornata di gare agonistiche,

realizzazione di laboratori di formazione di animatori sportivi

- **Modulo 2: “Protagonisti insieme”** attraverso l’esplorazione e l’espressione dei sentimenti e delle emozioni, mediante il linguaggio della musica e del corpo si vuole rendere i soggetti coinvolti protagonisti del percorso dando loro la possibilità di fruire di situazioni comunicative nuove e coinvolgenti anche in relazione alle etnie di appartenenza radicate sul territorio.

“Ci sono luoghi e tempi intoccabili che appartengono solo all’infanzia che determinano per sempre il futuro dell’uomo: sono gli spazi magici legati alla creatività e alla passione.”

Il bisogno di esprimersi attraversa tutta l’infanzia e prescinde sia dalle condizioni economiche che dalle capacità fisiche e psichiche del bambino.

E’ un bisogno della persona ,sempre in ogni fase della vita;ma mentre l’adulto ha la capacità

di esprimere il proprio pensiero, al bambino mancano le parole. I bambini sentono, vivono con l'emozione, ma non sanno tradurre con le parole quel loro sentire: le paure, il dolore, a

volte la gioia e l'ironia. Per questo amano il disegno, la pittura giocare con il pongo: amano le attività creative: in tutti i casi l'arte rimane una necessità vitale per esprimere quel mondo poetico che è in ogni persona.

Questo modulo *“**Protagonisti insieme : inventa una storia**” in collaborazione della **Compagnia Teatrale EIDOS*** si propone come percorso teatrale nella scuola primaria per educare alla creatività e alla conoscenza, attraverso un'esperienza vissuta in prima persona e con i propri genitori, dello spettacolo dal vivo.

E si pone come anello di congiunzione tra i modelli espressivi del gioco spontaneo del bambino e la consapevolezza del gesto dell'attore.

La struttura della storia inventata sarà inizialmente suggerita da piccole associazioni, in un secondo momento approfondiranno le caratteristiche dei personaggi dando voce e sentimenti propri. La presentazione dello spettacolo sarà solo un punto del percorso creativo, un punto importante perché coinvolgerà anche gli adulti ad una partecipazione attiva.

Infatti papà, mamme, nonni, saranno o protagonisti della storia o avranno un ruolo come : confezione costumi, allestimenti scenici, presentatori, ecc.

Una serie di incontri permetterà di vedere i diversi aspetti del “pianeta teatro” e rivalutarne soprattutto l'aspetto pedagogico e di ricerca antropologica.

Questa attività che accompagnerà il lavoro concreto con i bambini ha la finalità di formare persone attente alle forme creative ed espressive. Gli insegnanti potranno continuare in seguito a tenere laboratori simili usandoli nell'attività didattica.

Per tutti e due i moduli sono previste azioni di accompagnamento per favorire la partecipazione delle donne al progetto, quali assistenza bambini durante lo svolgimento dei percorsi, che sarà realizzata da personale specializzato e che sarà a carico del Fondo d'Istituto.

LINEE METODOLOGICHE

Il progetto prevede la realizzazione dei due moduli ,rappresentati come insieme di azioni sociali plurali e connesse di vario genere (educative,informative,di raccordo, di incontro,di promozione,di orientamento,ecc.)grazie alla cooperazione tra diverse realtà.

- Approccio “olistico”che include il tema del benessere fisico,mentale e sociale;
- Integrazione dell’educazione alla salute nel curriculum scolastico come tema trasversale a tutte le discipline;
- Approccio intersettoriale basato sull’ integrazione degli interventi con gli Enti Locali,
- Apprendimento orientato all’esperienza basato sulla relazione tra allievi, insegnanti, operatori sociali, professionisti dello sport.
- Apprendimento sulle opportunità giocate sul versante del tempo libero per l’acquisizione di competenze relazionali.

Modelli organizzativi

- Lavoro di rete, finalizzato ad ampliare, sostenere, modificare la rete di relazioni esistente tra genitori, genitori e figli, e le risorse del territorio.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

MONITORAGGIO

Verifiche individuali, in itinere e finali, schede di autovalutazione sul lavoro svolto in situazione di apprendimento collaborativo

VERIFICA/VALUTAZIONE

La valutazione dell'efficacia, effettuata sempre attraverso questionari e griglie di lettura dei dati, riguarda

la rilevazione

- della ricaduta del progetto in termini di assunzione di nuovi atteggiamenti e del grado di consapevolezza dei processi attivati,
- dei livelli di apprendimento degli alunni, in itinere e in uscita, congruenti ai diversi itinerari proposti, la valenza dei prodotti realizzati dai ragazzi ,il livello di gradimento rilevato nei momenti di socializzazione.

MODALITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

Attraverso la sensibilizzazione degli Organi Collegiali ad opera del gruppo progettuale, il progetto viene presentato in assemblea al territorio e ai suoi organismi relativi all'intero ambito su cui insiste il CTP di Apice (BN).

L'inaugurazione delle attività vedrà la presenza della stampa,dei rappresentanti degli Enti delle Associazioni di settore,delle Istituzioni e delle famiglie

Verranno illustrate le motivazioni, le linee di intervento che hanno portato alla ideazione e quindi alla formulazione del progetto.

La scuola curerà pure la diffusione dell'informazione del progetto nel contesto territoriale attraverso la pubblicizzazione mediante pieghevoli informativi, sito internet, link di settore, per una capillare diffusione in rete, report finale con sintesi dei lavori svolti, distribuito alle scuole afferenti al CTP e agli Enti Locali. Il progetto approvato dagli OOC è sarà inserito nel POF degli Istituti coinvolti

TIPOLOGIA PRINCIPALE DEI DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli studenti ,degli Istituti Comprensivi di Apice e di Buonalbergo, ai loro famigliari adulti italiani e stranieri, nonché alle fasce deboli : giovani Drop-aut, diversamente abili, giovani adulte a rischio di emarginazione e devianza ,anziani e soprattutto alle donne immigrate che necessitano di conoscenze utili per la loro integrazione,nel rispetto del principio delle pari opportunità.

Attività	Contenuti	Durata (in ore)	Risorse umane impegnate
<p>1° MODULO</p> <p>Incontri con esperti dello sport in riferimento al tema del benessere psico-fisico degli alunni</p> <p>Le informazioni riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione dell'educazione alla salute; - la prevenzione dei comportamenti a rischio; - la capacità di osservazione e di autocritica; - la conoscenza delle molteplici discipline sportive; 		60 h	Operatori ed animatori del CONI, CSV.

<p>- il valore delle regole e l'importanza di rispettarle in ogni esperienza ludico-sportiva.</p> <p>La consulenza sarà rivolta agli aspetti educativi, con tempi e modalità che garantiscano accessibilità e riservatezza.</p> <p>Come previsto dal piano delle collaborazioni saranno organizzati tornei, gare, giochi a squadra, performance che vedranno coinvolti anche gli adulti.</p> <p>Il modulo prevede. due tipologie di azioni:</p> <p>1) Prima azione:</p> <p>-Pubblicità esterna ed interna con costruzione di un blog-web ,cioè un diario di bordo pubblicato sul web,sul blog si scrive,si legge,si aspettano i commenti proprio come in un forum,si possono aggiungere foto,disegni ed immagini.In poche mosse ci si ritrova ad avere un pubblico potenzialmente globale</p> <p>2)Seconda azione:</p> <p>- Attività promo-educativa che si concretizza in una giornata del benessere psico-fisico all'insegna dello sport ,con gare e giochi tra Genitori e Figli, inframmezzate dagli animatori sportivi.</p> <p>2° MODULO</p>	<p>La gestione delle emozioni.</p> <p>Lo sport nel tempo libero insieme agli altri.</p> <p>I linguaggi non verbali.</p> <p>Il corpo unità psicofisica integrata,sede delle emozioni e dei sentimenti.</p>		<p>Tutor interni</p> <p>Operatori ed esperti del settore agonistico-sportivo</p> <p>Tutor interni</p>
--	---	--	---

<p>Attività teatrale intesa come laboratorio collaborativo genitori –figli, per vivere un’occasione da protagonisti insieme.</p> <p>Il laboratorio teatrale permette,rispetto ad altre attività creative,un’ampia possibilità espressiva:il teatro è immediato e non ha bisogno di strumenti ,l’unico strumento del lavoro è” se stesso e l’altro” ; è un’attività socializzante,ognuno fa partecipe gli altri delle proprie idee,del modo di fare,del carattere,è quindi un’attività socializzante,ognuno fa partecipe gli altri delle proprie idee,del modo di fare,del carattere,è quindi un’attività di relazione,dove la diversità è un arricchimento.</p> <p>Il laboratorio teatrale permette ai bambini di esprimersi liberamente:quando inventano una storia vi mettono dentro le loro esperienze:presentano i loro sogni,i loro desideri,le loro paure,le fatiche ad adattarsi e a superare gli ostacoli della realtà,le difficoltà di relazioni con amici,genitori e anche istituzioni come la scuola stessa.</p> <p>Si concretizza in una performance</p>	<p>Il teatro come paradigma di conoscenza di sé,degli altri e della realtà</p> <p>Rappresentazione finale in un luogo pubblico.</p>	<p>60h</p>	<p>Animatori, Compagnia teatrale, esperti di danza e musica (artisti di strada)</p> <p>Tutor interni</p> <p>Artisti di strada</p> <p>Compagnia teatrale</p> <p>Tutor interni</p> <p>Genitori ,nonni</p>
---	---	------------	---



SCUOLEAPERTE

Aperte a tutti, aperte a tutto.



Assessorato
Istruzione
Formazione
e Lavoro

<p>finale, come momento di esternazione delle emozioni e dei sentimenti e momento di integrazione familiare</p>			
--	--	--	--

RISORSE UMANE COINVOLTE

Tipologia	Caratteristiche professionali
Gruppo di progetto	Dirigenti scolastici n.2
Coordinatori	Docenti n.2
Esperti	Staff tecnico del CONI Compagnia teatrale.
Tutor e animatori	Docenti interni e soggetti esterni
Personale non docente	Personale amministrativo